

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 19.07.2017

N. 322/d/17

Oggetto: Interventi d'urgenza per il ripristino e messa in sicurezza di un tratto del canale "Levada Grande" in Comune di Castions di Strada. CUP I14H15001000002 (Commessa 1006). - Approvazione di gara e lettera invito

L'anno duemiladiciassette, addì 19 del mese di Luglio alle ore 17.00 presso la sede del Consorzio in Viale Europa Unita n.141 - Udine, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 13.07.2017 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BETTO SIMONE	CONSIGLIERE	X	
BIANCHINI GIANCARLO	"		X
CANDOTTO LUCA	"	X	
DONDA MAURO	"		X
GIOVANATTO DANIELE	"		X
NATA GIANNI	"	X	
THURN VALSASSINA PHILIP	"	X	
ZANIN PIERO MAURO	"	X	
ZANONE PIERFRANCO	"	X	
MIAN PALMINA	RAPPRESENTANTE GIUNTA REGIONALE	X	
LUNAZZI MARCO	PRESIDENTE REVISORI LEGALI	X	
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE		X
ZAMPAR ANDREA	REVISORE LEGALE		X

Assistono alla seduta il dr. ing. Massimo Canali Direttore Generale / Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica ing. Stefano Bongiovanni e il Direttore dell'Area Amministrativa e Vice Segretario dr. Armando Di Nardo.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO inoltre che:

- con D.R. n. 4677 dd. 03.12.2015 a firma del Direttore sostituto del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è stato delegato alla progettazione e realizzazione degli "Interventi d'emergenza per il ripristino e messa in sicurezza di un tratto del canale Levada Grande in comune di Castions di Strada", per l'importo complessivo di Euro 200.000,00;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 del sopra citato decreto di delegazione amministrativa, dell'art. 51 comma 7 lett. a bis della L.R. 14/2002 (così come modificata dalla L.R. 11/2009) e della D.G.Reg. n.2226 dd. 09.10.2009 il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, in qualità di Ente delegatario, ha provveduto ad approvare il progetto preliminare con provvedimento n. 54/d/16 dd. 23.02.2016, con i contenuti di cui alla L.R. 14/2002 (art. 8, comma 3) e relativo regolamento di attuazione, dichiarando espressamente la conformità dello stesso alla relazione tecnica citata nel decreto di delega;
- con provvedimento n.13/p/16 dd. 17.02.2016 sono stati nominati i responsabili dell'iter tecnico-amministrativo per l'esecuzione delle opere sopra indicate;
- con provvedimento n.351/d/15 dd. 30.11.2016, è stato adottato il progetto definitivo - esecutivo n.1006, datato 11 novembre 2016, relativo agli "Interventi d'emergenza per il ripristino e messa in sicurezza di un tratto del canale "Levada Grande" in Comune di Castions di Strada" (B.I. 023/15) dell'importo di € 200.000,00, redatto dall'Ufficio Tecnico consortile a firma dell'ing. Massimo Ventulini ripartito secondo il seguente quadro economico della spesa:

A. LAVORI A BASE D'APPALTO

A.1. Lavori a misura

A.1.1. Lavori: € 139.145,40

A.2. Oneri per la sicurezza € 5.000,00

SOMMANO A.

€ 144.145,40

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1. Spese di progettazione, generali e di collaudo.

€ 20.000,00

€ 20.000,00

B.2. I.V.A. 22% sulle voci (A.)

22% x 144.145,40	€	31.711,99
B.3. Imprevisti	€	4.142,61
SOMMANO B.	€	55.854,60
IMPORTO COMPLESSIVO	€	200.000,00

PRESO ATTO che il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra è stato validato dal Responsabile del procedimento, ing. Stefano Bongiovanni, con istruttoria in data 11.11.2016;

ACCERTATO che il Direttore del Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, con D.R. n. 2537 dd. 15.05.2017 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra;

ATTESO che ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano o decretano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nuova formulazione del nuovo art. 95 c. 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, la quale ha ingenerato incertezze interpretative sull'applicazione del Codice dei contratti pubblici *post* Decreto Correttivo (D.Lgs. 56/2017);

CONSIDERATE le notizie apparse sulle riviste specializzate il 28.6.2017 in ordine ad un parere (non pubblicato) fornito dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo il quale continuerebbe ad essere ammesso il criterio del minor prezzo anche nelle ipotesi di scelta del contraente a mezzo della procedura negoziata;

VISTA la nuova formulazione del comma quattro dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016, pare possibile sostenere che l'intenzione del Legislatore fosse quella di ampliare le ipotesi di ricorso facoltativo all'aggiudicazione basata sul solo minor prezzo, poiché

- il riferimento incrociato all'art. 36 lettera d) da parte della lettera a) dell'art. 95 e da parte di quest'ultima allo stesso art. 36,
- la previsione del comma 7 del medesimo art. 36, secondo cui le linee guida di ANAC devono, tra l'altro, precisare le modalità di effettuazione degli inviti nelle procedure di gara informale quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale (notoriamente utilizzabile solo con il criterio del minor prezzo),

lasciano intendere che il Legislatore ha voluto concedere la facoltà di applicare il criterio del minor prezzo sia che si utilizzi la procedura negoziata prevista per gli affidamenti di importo inferiore a un milione di euro dall'art. 36, sia che si utilizzino le procedure ordinarie per gli affidamenti di importo fino a due milioni di euro. All'interno della lettera a) del comma 4 dell'art. 95, la locuzione "procedure ordinarie", quindi, non sarebbe da intendere nel medesimo senso in cui la stessa locuzione è impiegata nell'art. 36, ma in modo atecnico e generico come "procedure ordinariamente previste da codice in rapporto alla fascia di importo considerata".

Pare che solo quest'ultima interpretazione consenta di dare un senso alla previsione del comma 7 dell'art. 36 sopra citato.

RITENUTO di poter procedere con l'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, determinato ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e cioè mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO della Linee Guida n. 4 dd. 26.10.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che, tra l'altro, ai punti 4.1.2-4.1.5 individua nell'indagine di mercato il criterio per la selezione degli operatori economici invitati a presentare offerta;

PRESO ATTO delle Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n.16394/P dd. 25.05.2016 della regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, che al punto 2.4 dispongono le procedure per la selezione degli operatori economici per le procedure di importo superiore a 150.000,00 Euro e fino a 1.000.000,00 Euro;

ACCERTATO che il Consorzio non dispone di elenchi degli operatori economici compatibili con il D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO che, per le lavorazioni previste con le opere in appalto, la procedura negoziata in luogo di quella aperta garantisce comunque l'accesso ad una vasta platea di operatori economici qualificati presenti sul territorio, rispondendo pertanto alle Direttive vincolanti emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che il criterio di aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo in luogo dell'offerta economicamente più vantaggiosa trova giustificazione nel fatto che la natura delle lavorazioni previste non presenta criteri oggettivi migliorativi, come enunciati all'art. 95 comma 6 D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'allegata lettera invito a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 37 e dal D. Lgs. 50/2016 art. 29;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02;

VISTI l'art. 14 lett. m) e 17 lett. j) dello Statuto consortile

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

DELIBERA

- di indire la gara per l'affidamento degli lavori in oggetto, per un importo a base di gara di € 144.145,40 mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, determinato ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e cioè mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016;

- di dare atto che alla stessa sarà invitato un numero di ditte in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, dalle Linee Guida n.4 dd. 26.10.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalle Direttive Vincolanti di cui alla nota prot. n.16394/P dd. 25.05.2016 della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio;
- di dare mandato agli uffici di procedere alla pubblicazione sul sito internet consortile dell'invito a manifestare l'interesse per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del seguente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
- di approvare l'allegata lettera invito redatta in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016;

IL SEGRETARIO
F.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE
F.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 21.07.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 28.07.2017
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.07.2017

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.ing. Massimo Canali)